



Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 29/11/2011

Rif.: Delibera G.C. n° 1127 del 24/11/2011 – Proposta al Consiglio: Assestamento generale di bilancio (art. 175 D.Lgs. 267/2000) - Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2011, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 – Variazioni all’elenco annuale LL.PP. 2011 ed al Programma Triennale LL.PP. 2011/2013.

La Giunta Comunale, a seguito della verifica delle voci di entrata e di spesa, propone al Consiglio di apportare al bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013, alcune variazioni nelle dotazioni delle risorse di entrata e degli interventi di spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e contestualmente l’aggiornamento dell’elenco annuale e programmazione triennale dei LL.PP..

Inoltre, avendo rilevato l’esistenza di nuovi debiti fuori bilancio formati tra il 01.09.2011 e il 31.10.2011 per euro 5.383.392,97=, con il provvedimento in esame si provvede ad individuare la fonte di finanziamento per la copertura finanziaria degli stessi.

Premesso che:

□ alla deliberazione di Giunta Comunale n° 1127 del 24/11/11, di proposta al Consiglio, - Assestamento generale di bilancio (art. 175 D.Lgs. 267/2000) - Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2011, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 – Variazioni all’elenco annuale LL.PP. 2011 ed al Programma Triennale LL.PP. 2011/2013, risultano allegati:

- a) variazioni al bilancio annuale di previsione 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013 (all. A);
- b) variazioni al bilancio annuale di previsione 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013 - Municipalità (all. B);

Pag.1/21

- c) interventi da inserire e/o modificare nell'elenco annuale 2011 dei LL.PP. e nel programma triennale 2011/2013 (all. C);
- d) relazione previsionale e programmatica - totale spese anno 2011, per titoli e programmi (all. D);
- e) bilancio annuale di previsione 2011 - risultati differenziali (all. E);
- f) bilancio annuale di previsione 2011 – risultati definitivi (all. F);
- g) bilancio pluriennale 2011/2013 – risultati definitivi (all. G);
- h) patto di stabilità interno per il triennio 2011/2013 (all. H);

□ con la deliberazione di C.C. n.22 del 15 luglio 2011, di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2010, veniva determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2010 per un importo complessivo di euro 92.047.447,90=;

□ con la deliberazione di C.C. n.30 del 04 ottobre 2011 il Consiglio Comunale ha preso atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi – Equilibri generali di Bilancio per l'esercizio finanziario 2011;

□ con la deliberazione di G.C. n.1126 del 24.11.2011, si propone al Consiglio il riconoscimento di debiti fuori bilancio, maturati tra il 01.09.2011 e il 31.10.2011, per un ammontare complessivo di € 5.292.483,88=. Il valore complessivo dei debiti fuori bilancio maturati dal 01.01.2011 a tutto il 31.10.2011 ammonta, pertanto, ad euro 28.576.942,73=;

□ come previsto dall'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, con la variazione di assestamento generale, che deve essere deliberata dal Consiglio Comunale entro il 30 novembre, si procede alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Nei prospetti, di seguito riportati, si evidenzia il confronto fra le previsioni iniziali e quelle derivanti dalla manovra degli equilibri, con le previsioni dell'assestamento generale relative al bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013.

In particolare, per una valutazione complessiva dell'attività di programmazione varata dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2011, la lettura della prima tabella pone in evidenza gli scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle definitive, evidenziando una correzione complessiva di 243,458 M€uro, corrispondente ad una variazione decrementativa del 7,16%.

Nella seconda tabella, invece, vengono raffrontati i valori di riequilibrio al 30/09/2011 e i valori proposti di assestamento, evidenziando come la manovra proposta assuma un valore complessivo di 55,716 M€uro che, tradotto in termini percentuali, corrisponde ad una variazione incrementativa del 1,80%.

Scostamento tra previsioni iniziali e previsioni definitive Assestamento					
Entrate		<i>Preventivo iniziale 2011</i>	<i>Assestamento 2011</i>	<i>Minori o maggiori ENTRATE - 2011</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	859.847.403,99	862.947.483,67	3.100.079,68	0,36%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	179.103.848,87	183.915.258,59	4.811.409,72	2,69%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	297.452.543,62	303.258.279,54	5.805.735,92	1,95%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.151.889.262,89	958.605.259,42	-193.284.003,47	-16,78%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	563.749.183,67	563.749.183,67		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	196.748.373,67	198.031.599,36	1.283.225,69	0,65%
<i>Avanzo applicato (*)</i>		<i>149.895.053,76</i>	<i>84.720.180,12</i>	<i>-65.174.873,64</i>	<i>-43,48%</i>
Totale		3.398.685.670,47	3.155.227.244,37	-243.458.426,10	-7,16%
Spese		<i>Preventivo iniziale 2011</i>	<i>Assestamento 2011</i>	<i>Minori o maggiori SPESE - 2011</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.448.710.453,29	1.407.614.406,24	-41.096.047,05	-2,84%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.193.440.446,60	989.793.771,79	-203.646.674,81	-17,06%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	559.786.396,91	559.787.466,98	1.070,07	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	196.748.373,67	198.031.599,36	1.283.225,69	0,65%
Totale		3.398.685.670,47	3.155.227.244,37	-243.458.426,10	-7,16%

(*) - una parte dell'avanzo applicato è stata utilizzata per il fondo svalutazione crediti (nel preventivo iniziale l'importo era riferito all'avanzo presunto)

Scostamento tra le previsioni al 30-09 (equilibri) e l'assestamento

Entrate		<i>Previsioni al 30-09-2011</i>	<i>Assestamento 2011</i>	<i>Minori o maggiori ENTRATE - 2011</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	861.619.456,99	862.947.483,67	1.328.026,68	0,15%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	181.375.641,73	183.915.258,59	2.539.616,86	1,40%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	301.846.499,56	303.258.279,54	1.411.779,98	0,47%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	907.260.761,94	958.605.259,42	51.344.497,48	5,66%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	563.749.183,67	563.749.183,67		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	196.948.373,67	198.031.599,36	1.083.225,69	0,55%
	<i>Ananzo applicato (*)</i>	86.710.951,27	84.720.180,12	-1.990.771,15	-2,30%
Totale		3.099.510.868,83	3.155.227.244,37	55.716.375,54	1,80%
Spese		<i>Previsioni al 30-09-2011</i>	<i>Assestamento 2011</i>	<i>Minori o maggiori SPESE - 2011</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.398.070.623,94	1.407.614.406,24	9.543.782,30	0,68%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	944.705.474,31	989.793.771,79	45.088.297,48	4,77%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	559.786.396,91	559.787.466,98	1.070,07	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	196.948.373,67	198.031.599,36	1.083.225,69	0,55%
Totale		3.099.510.868,83	3.155.227.244,37	55.716.375,54	1,80%

(*) - una parte dell'avanzo applicato è stata utilizzata per l'appostazione del fondo svalutazione crediti.

In relazione ai “*Titoli delle Entrate*” si rileva, rispetto ai valori registrati nel riequilibrio al 30/09/2011, che:

- le entrate tributarie registrano un incremento complessivo di 1,328 M€uro (in termini percentuali l’incremento è pari allo 0,15%);
- le entrate per trasferimenti registrano un incremento complessivo di 2,539 M€uro (in termini percentuali l’incremento è pari all’1,40%);
- le entrate extra tributarie registrano un incremento complessivo di 1,411 M€uro (in termini percentuali l’incremento è pari allo 0,47%);

- le entrate per trasferimenti in conto capitale registrano un incremento complessivo di 51,344 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari al 5,66%);
- le entrate derivanti da servizi in conto terzi registrano un incremento complessivo di 1,083 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari allo 0,55%).

Per i “*Titoli delle Spese*” si rileva, invece, rispetto ai valori registrati nel riequilibrio al 30/09/2011, che:

- le spese correnti registrano un incremento complessivo di 9,54 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari allo 0,68%);
- le spese in conto capitale registrano un incremento complessivo di 45,09 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari al 4,77%);
- le spese per rimborso prestiti non registrano scostamenti significativi (incremento complessivo di 1 K€uro);
- le spese per servizi in conto terzi registrano un incremento di 1,08 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari allo 0,55%).

I prospetti riepilogativi, di seguito riportati, evidenziano le risultanze derivanti dalle variazioni al bilancio annuale e pluriennale, assunte con la delibera in esame, ed i conseguenti risultati definitivi e differenziali.

Da tale esame può preliminarmente evincersi come per i Titoli I e II delle Entrate i valori della previsione esecutiva ad oggi, ante-assestamento, corrispondano con quanto programmato in sede di riequilibrio alla data del 30/09/2011; va evidenziato come l'unica sostanziale variazione sia rappresentata dal Titolo IV per l'incremento di 50 M€uro afferenti il trasferimento riconosciuto dal Commissario di Governo Delegato ex O.P.C.M. numero 3849/2010 e s.m.i. per la bonifica SIN Bagnoli e Napoli Orientale.

Analogamente, per i Titoli delle Spese si evidenzia come i valori della previsione esecutiva ad oggi, ante-assestamento, corrispondano con quanto programmato in sede di riequilibrio alla data del 30/09/2011; l'unica variazione di rilievo, correlata di riflesso con l'incremento rilevato dal Capitolo delle Entrate - Titolo IV - sopra evidenziato, è rappresentata dall'aumento delle Spese in Conto Capitale - Titolo II - per un importo netto di 45,09 M€uro.

Variazioni al bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013			
Entrate	2011	2012	2013
Titolo I	1.328.026,68	-350.000,00	-350.000,00
Titolo II	2.012.801,67	0,00	0,00
Titolo III	-2.993.721,88	0,00	0,00
Titolo IV	51.083.497,48	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	5.200.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	-1.990.771,15	0,00	0,00
Totale variazioni entrate	49.439.832,80	4.850.000,00	-350.000,00
Spese	2011	2012	2013
Titolo I	4.622.136,13	-350.000,00	-350.000,00
Titolo II	44.816.626,60	0,00	0,00
Titolo III	1.070,07	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	5.200.000,00	0,00
Totale variazioni spese	49.439.832,80	4.850.000,00	-350.000,00

Previsioni definitive anno 2011 (Assestamento 2011)			
	Previsione attuale 2011	Variazioni	Previsione definitiva 2011 (post assestamento)
Entrate			
Titolo I	861.619.456,99	1.328.026,68	862.947.483,67
Titolo II	181.902.456,92	2.012.801,67	183.915.258,59
Titolo III	306.252.001,42	-2.993.721,88	303.258.279,54
Titolo IV	907.521.761,94	51.083.497,48	958.605.259,42
Titolo V	563.749.183,67	0,00	563.749.183,67
Titolo VI	198.031.599,36	0,00	198.031.599,36
Avanzo applicato (*)	86.710.951,27	-1.990.771,15	84.720.180,12
Totale entrate	3.105.787.411,57	49.439.832,80	3.155.227.244,37
Spese			
Titolo I	1.402.992.270,11	4.622.136,13	1.407.614.406,24
Titolo II	944.977.145,19	44.816.626,60	989.793.771,79
Titolo III	559.786.396,91	1.070,07	559.787.466,98
Titolo IV	198.031.599,36	0,00	198.031.599,36
Totale spese	3.105.787.411,57	49.439.832,80	3.155.227.244,37

Risultati differenziali - Assestamento 2011

A) Equilibrio economico finanziario		(A) La differenza di euro	<u>117.280.851,42</u>
		è finanziata con	
Entrate titoli I + II + III	+ 1.350.121.021,80	1) avanzo per fondo svalutazione crediti	84.545.193,97
Spese correnti (tit. I)	- 1.407.614.406,24	2) condono 2011 parte corrente	10.356.900,00
		3) avanzo di amm.ne spesa corrente	137.060,73
		4) finanziamento POR - int.1100103	500.000,00
Differenza	-57.493.384,44	5) finanziamento Regione Campania - int. 1030103	10.000,00
Quote di capitale di ammortamento dei mutui	- 59.787.466,98	6) alienazione imm. - int. 1010503	624.000,00
Differenza	-117.280.851,42	7) alienazione imm. - int. 1010808	24.230.686,20
		8) alienazione imm. - 1080308	1.145.313,80
B) Equilibrio finale		(B) Totale	<u>121.549.154,70</u>
Entrate finali			
(av. + tit. I + II + III + IV)	+ 2.393.446.461,34		
Spese finali			
(disav. + tit. I + II)	- 2.397.408.178,03		
Saldo netto da:			
finanziare	- -3.961.716,69		
impiegare	+		
		La differenza tra (B) ed (A) rappresenta la quota di entrate correnti che finanziano investimenti	4.268.303,28

Le variazioni maggiormente significative sulle entrate e sulle spese dell'Ente, della manovra in esame, sono riferite a:

ENTRATE

Titolo I – Entrate Tributarie

incrementi

- un incremento delle previsioni dell'I.C.I., riferite agli esercizi decorsi e relative sanzioni, pari a circa 2,83 M€uro;
- un incremento alla voce TARSU e all'addizionale del 10% TARSU ex lege 26/2010, derivante dall'emissione del ruolo ordinario da parte del competente Servizio e relative soprattasse, pari a circa 3,435 M€uro;

decrementi

- un decremento alla voce Addizionale Comunale IRPEF, calcolata alla luce dei dati dei redditi 2009, pari a 2,0 M€uro;
- un decremento alla voce TARSU per esercizi decorsi e relative soprattasse, pari a circa 2,947 M€uro;

Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti

incrementi

- un incremento alla voce di entrata per trasferimenti dalla Regione Campania per complessivi 2,68 M€uro, dei quali 2,328 Meuro relativi a trasferimenti per interventi ex lege 431/1998, e 0,360 Meuro per finanziamenti europei nell'ambito del POR 2007/2013;

decrementi

- un decremento alla voce di entrata relativa ai contributi dello Stato con vincolo dello Stato per 0,654 M€uro;

Titolo III – Entrate Extra tributarie

Incrementi

- un incremento alla voce di entrata afferente le contravvenzioni al codice della strada, pari a circa 3 M€uro;
- un incremento alla voce di entrata afferente a concessioni per il rilascio di autorizzazioni in materia edilizia da parte dei Servizi municipali di manutenzione urbana, pari a 0,367 M€uro;
- un incremento alla voce di entrata relativa alla convenzione con la Società Sportiva Calcio Napoli S.p.A., pari a 0,250 M€uro;
- un incremento alla voce di entrata relativa al recupero delle somme per giudizi in corso o in virtù di sentenze (ivi comprese quelle della Corte dei Conti), pari a 0,200 M€uro;

decrementi

- un decremento alla voce di entrata relativa alla concessione di nicchie cimiteriali pari a 3,7 M€uro;
- un decremento alla voce di entrata relativa ai proventi per danno ambientale ex art. 167 del D.lgs. 142/2004 pari a 2,4 M€uro;

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

- un incremento di 50 Meuro relativo al trasferimento del Commissario di Governo Delegato ex OPCM numero 3849/2010 per la bonifica SIN Bagnoli e Napoli Orientale: trattasi di entrata di natura vincolata che, ovviamente, incide anche sull'incremento delle Spese in Conto Capitale - Titolo II;
- un incremento di 1,22 Meuro relativo al trasferimento dallo Stato per edilizia scolastica;

SPESE

Titolo I - Spese correnti

incrementi

- un incremento di 1,92 M€uro per il mantenimento dei minori in Istituti Convenzionati;
- un incremento di 0,600 M€uro relativo ai fitti passivi delle sedi degli uffici comunali e delle scuole;
- un incremento di 0,200 M€uro relativo alle agevolazioni in materia di TARSU a favore dei cittadini disagiati.

Le variazioni complessive della spesa, suddivise per titoli, interventi e per programmi, sono evidenziate nei prospetti riepilogativi di seguito riportati:

TITOLO I - SPESE CORRENTI			
	Previsione attuale 2011	variazioni	Previsione definitiva 2011 (post assestamento)
Intervento 1 - personale	423.357.681,86	-85.961,00	423.271.720,86
Intervento 2 - acquisto di beni di consumo e/o materie prime	9.144.991,42	-36.709,00	9.108.282,42
Intervento 3 - prestazioni di servizi	622.954.047,21	2.053.131,51	625.007.178,72
Intervento 4 - utilizzo beni di terzi	11.170.330,81	646.945,00	11.817.275,81
Intervento 5 - trasferimenti	31.707.509,33	2.950.654,80	34.658.164,13
Intervento 6 - interessi passivi e oneri finanziari	71.635.141,29	52.358,84	71.687.500,13
Intervento 7 - imposte e tasse	28.830.308,87	58.229,52	28.888.538,39
Intervento 8 - oneri straordinari della gestione corrente	116.200.822,68	639.478,43	116.840.301,11
Intervento 11 - fondo di riserva	3.446.242,67	-1.655.991,97	1.790.250,70
TOTALE VARIAZIONI - TITOLO I		4.622.136,13	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Previsione attuale 2011	variazioni	Previsione definitiva 2011 (post assestamento)
Intervento 1 - acquisizione di beni immobili	890.273.645,08	44.491.597,48	934.765.242,56
Intervento 5 - acquisizione beni mobili, macchine e attrezza. scientifiche	5.022.679,62	230.029,12	5.252.708,74
Intervento 6 - incarichi professionali esterni	5.454.900,00	0,00	5.454.900,00
Intervento 7 - trasferimenti di capitale	1.220.920,49	95.000,00	1.315.920,49
Intervento 8 - partecipazioni azionarie	43.002.000,00	0,00	43.002.000,00
Intervento 9 - conferimenti di capitale	3.000,00	0,00	3.000,00
TOTALE VARIAZIONI - TITOLO II		44.816.626,60	
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI			
	Previsione attuale 2011	variazioni	Previsione definitiva 2011 (post assestamento)
Intervento 2 - rimborso di finanziamenti a breve termine	1.000.000,00	1.000,00	1.001.000,00
Intervento 3 - rimborso quota capitale mutui e prestiti	55.002.564,80	70,07	55.002.634,87
TOTALE VARIAZIONI - TITOLO III		1.070,07	
TOTALE VARIAZIONI SPESE		49.439.832,80	

Variazione complessiva (tit. I+II+III) della spesa suddivisa per programmi - Assestamento 2011 -			
	<i>Previsione Attuale</i>	<i>Variazione</i>	<i>Previsione Definitiva</i>
Programma 100 -Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti ed allo sviluppo	549.810.231,20	3.479.531,39	553.289.762,59
Programma 110 - reperimento ed impiego finanziamenti europei	511.598.233,73	-520.000,00	511.078.233,73
Programma 200 - valorizzazione patrimonio comunale	66.354.168,68	1.884.629,29	68.238.797,97
Programma 300 - sicurezza e mobilità	116.107.577,06	-2.705.000,00	113.402.577,06
Programma 400 - controllo del territorio	80.308.380,57	602.806,00	80.911.186,57
Programma 500 - la programmazione e l'attuazione delle opere pubbliche	54.812.656,03	1.228.277,48	56.040.933,51
Programma 540 - riqualificazione urbana e sviluppo edilizio	112.860.652,82	-2.377.100,00	110.483.552,82
Programma 550 - qualificazione strutturale del servizio e dell'infrastruttura urbana cittadina	84.510.807,73	-3.700.000,00	80.810.807,73
Programma 600 - promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale	2.234.622,07	-273.790,00	1.960.832,07
Programma 700 - tutela e miglioramento dell'ambiente	7.611.577,19	49.994.000,00	57.605.577,19
Programma 800 - sviluppo infrastrutture reti e territorio	113.503.098,03	200.000,00	113.703.098,03
Programma 900 - sviluppo economico cittadino e mercato del lavoro	96.364.274,08	90.000,00	96.454.274,08
Programma 1000 - sviluppo commerciale, artigianale e turistico	4.025.372,36	29.500,00	4.054.872,36
Programma 1100 - promozione e sviluppo delle attività culturali e del tempo libero	8.645.468,87	785.585,00	9.431.053,87
Programma 1110 - promozione e sviluppo delle attività sportive	4.733.602,50	-4.690,00	4.728.912,50
Programma 1200 - welfare municipale e politiche sociali	97.506.153,50	1.392.544,37	98.898.697,87
Programma 1210 - educazione e diritto allo studio	63.932.266,09	631.941,00	64.564.207,09
Programma 1220 - diffusione cultura della legalità	40.000,00		40.000,00
Programma 1230 - Napoli città internazionale e della pace	207.077,17	-2.000,00	205.077,17
Programma 1300 - riforma dell'Ente e sviluppo organizzativo	2.853.191,25	-362.310,00	2.490.881,25
Programma 1400 - attività di supporto per il funzionamento del comune	921.076.231,78	-935.612,73	920.140.619,05
Programma 1500 - diffusione ed erogazione servizi al cittadino	8.660.169,50	1.521,00	8.661.690,50
Totale	2.907.755.812,21	49.439.832,80	2.957.195.645,01

La variazione complessiva apportata alla spesa per circa 49,439 milioni di euro è ripartita per circa 4,622 milioni di euro sulla spesa di parte corrente, e per circa 44,817 milioni di euro sulla spesa in conto capitale.

Per effetto delle variazioni citate nelle pagine precedenti, si ottengono le seguenti previsioni definitive del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013:

Previsioni definitive (assestamento) bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013			
Entrate	2011	2012	2013
Avanzo di amministrazione	84.720.180,12		
Titolo I	862.947.483,67	633.901.961,71	632.801.961,71
Titolo II	183.915.258,59	161.647.209,35	156.961.487,35
Titolo III	303.258.279,54	194.702.111,67	195.233.101,64
Titolo IV	958.605.259,42	172.131.085,44	175.980.185,53
Titolo V	563.749.183,67	508.900.000,00	508.400.000,00
Totale entrate	2.957.195.645,01	1.671.282.368,17	1.669.376.736,23
Spese			
Titolo I	1.407.614.406,24	936.759.617,54	918.936.972,38
Titolo II	989.793.771,79	176.075.336,24	192.942.692,00
Titolo III	559.787.466,98	558.447.414,39	558.497.071,85
Totale spese	2.957.195.645,01	1.671.282.368,17	1.670.376.736,23
Servizi c/terzi			
Entrate titolo VI	198.031.599,36	195.687.066,55	196.487.066,55
Spese titolo IV	198.031.599,36	195.687.066,55	196.487.066,55
Differenza	0,00	0,00	0,00

Municipalità

Le variazioni al Bilancio di previsione per l'annualità 2011 sono comprensive di quelle che afferiscono alle Municipalità; si riporta di seguito una sintesi delle variazioni ad esse riferite:

Elenco delle Municipalità	
Cod. Municipalità	Descrizione
MUN1	S.Ferdinando, Chiaia, Posilippo
MUN2	Avvocata Montecalvario, S. Giuseppe porto, Mercato Pendino
MUN3	Stella S. Carlo
MUN4	S. Lorenzo Vicaria, Poggioreale
MUN5	Vomero, Arenella
MUN6	Barra, Ponticelli, S. Giovanni
MUN7	Miano, S. Pietro a Patierno, Secondigliano
MUN8	Piscinola Marianella, Chiaiano, Scampia
MUN9	Pianura, Soccavo
MUN10	Bagnoli, Fuorigrotta

Municipalità - variazioni di bilancio per intervento Assestamento 2011							
SPESA - TITOLO I							
cod. Munic.	int. 02 (acquisto beni di consumo)	int. 03 (prestazioni di servizio)	int. 04 (utilizz. beni di terzi)	int. 05 (trasferimenti)	int. 07 (imposte e tasse)	int. 08 (oneri straord. gest. corrente)	tot. variaz. per Municipalità
MUN1							0,00
MUN2	11.000,00	-30.218,10		-26.781,60	3.000,00		-42.999,70
MUN3	48.941,00	-49.941,00	20.000,00	-20.000,00			-1.000,00
MUN4		-10.000,00				10.000,00	0,00
MUN5				-512,00			-512,00
MUN6	19.350,00	-19.350,00					0,00
MUN9	5.000,00	-37.786,92			-2.606,48	35.393,40	0,00
MUN10	4.000,00	-30.494,70		-20.000,00	-425,00	21.494,70	-25.425,00
Totale Variazioni Titolo I						-69.936,70	
SPESA - TITOLO II							
cod. Munic.	int. 01 (acquisizione di beni immobili)			int. 05 (acquisizione di beni durevoli)			tot. variaz. per Municipalità
MUN2	40.000,00			3.000,00			43.000,00
MUN3				1.000,00			1.000,00
MUN10	20.000,00			5.000,00			25.000,00
Totale Variazioni Titolo II						69.000,00	
TOTALE VARIAZIONI Titolo I + II						-936,70	

PATTO DI STABILITA'
VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2011

L'Organo di revisione,

- premesso che i commi da 87 a 124 dell'art.1 della legge 13 dicembre 2010, n. 200 (legge di stabilità 2011) disciplinano il nuovo Patto di stabilità interno per il triennio 2011 – 2013, che è volto ad assicurare il concorso degli enti territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, di cui agli articoli 117, comma 3, e art. 119, comma 2, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dall'Italia in sede comunitaria;
- ricordato che la normativa prevede l'individuazione dell'obiettivo di ciascun ente in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006 – 2008 (l'individuazione di tale parametro per il conseguimento dell'obiettivo rende meno onerosa la manovra per gli enti che registrano una maggior incidenza di spesa in conto capitale). In tale ottica ogni ente dovrà conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media sostenuta nel succitato periodo, moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio 2011 – 2013 (per i comuni, anno 2011: 11,4%; anni 2012 e 2013: 14%);
- ricordato che la nuova legge di stabilità potenzia il ruolo delle Regioni, con riguardo al Patto di stabilità interno dei propri enti locali. In particolare, la Regione può intervenire:
 - a) autorizzando gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, a fronte del contestuale miglioramento di pari importo dell'obiettivo programmatico della Regione stessa in termini di cassa o di competenza (cosiddetto patto regionale verticale);
 - b) rimodulando gli obiettivi posti dal legislatore nazionale per gli enti locali del proprio territorio in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti, fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato per gli stessi enti locali (cosiddetto patto regionale orizzontale)
- ricordato, inoltre, che nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2011, sono previste le seguenti sanzioni:

- nell'anno successivo a quello di inadempienza, oltre alla riduzione dei trasferimenti già prevista dal D.L. n.78/2010, il divieto di impegnare spese di parte corrente in misura superiore all'importo annuale minimo degli impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti. I mutui ed i prestiti obbligazionari per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione, da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente; in assenza di tale attestazione l'Istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito;
- il divieto posto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi di suddetta disposizione;
- la riduzione del 30% delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del Tuel rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008;

Le relative sanzioni si applicano per il solo anno successivo al mancato rispetto del Patto.

➤ ricordato, infine, le premialità per gli Enti “virtuosi”:

- la norma prevede che, qualora venga conseguito l'obiettivo programmatico assegnato al settore locale, per i comuni virtuosi è previsto la possibilità di ridurre il proprio saldo obiettivo per l'anno successivo per un importo cosiddetto premiale, complessivamente pari alla differenza, registrata nell'anno precedente, tra il saldo conseguito dagli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità interno e l'obiettivo programmatico loro assegnato. La virtuosità di ciascun ente è determinata in base a criteri definiti con D.Lgs. n.149 del 6 settembre 2011;

ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di Stabilità, dà atto che esso è sempre stato rispettato dal Comune di Napoli.

In relazione alla manovra di assestamento in esame, il Collegio

- Visto che gli obiettivi programmatici definiti per il Comune di Napoli, in base a quanto previsto dalla norma, calcolati al netto delle spese previste dalla legge di stabilità 2011, per il triennio 2011/2013, hanno i seguenti valori:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
60.545.126	64.018.889	64.018.889

N.B.: per l'anno 2013 il Servizio Finanziario, in attesa delle disposizioni normative in fase di emanazione, ha determinato l'obiettivo programmatico pari all'annualità 2012;

- prende atto che le variazioni apportate con la manovra di assestamento di bilancio in esame sono tali da garantire il rispetto dei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalla vigenti disposizioni relative al Patto di Stabilità.

Il Collegio prende atto, con viva preoccupazione, del contenuto nel parere espresso dal Ragioniere Generale allegato alla Delibera n° 1127/2011 nella quale viene sottolineato che “.... *Come segnalato nel parere reso sulla Deliberazione Consiliare n°28 del 4/10/2011 risulta, pertanto, indifferibile che i servizi competenti assicurino la riscossione, entro il corrente anno, dei rilevanti crediti iscritti al titolo IV dell'Entrata e non riferiti a finanziamenti europei almeno nella misura di € 105 milioni. Risulta, inoltre, indispensabile che i servizi responsabili delle previsioni di entrata si attivino scrupolosamente affinché – entro la fine del corrente esercizio – vengano accertate le entrate previste.*”.

Quanto emerge dalla nota del Ragioniere Generale conferma in pieno tutte le preoccupazioni dell'Organo di Revisione espresse nel rilascio dei precedenti pareri e relazioni.

Il Collegio ritiene oramai indifferibile agire incisivamente sulla gestione delle entrate correnti e, soprattutto, nella fase di riscossione delle stesse, attuando un monitoraggio puntuale e continuo finalizzato alla verifica dell'andamento delle entrate e delle spese, nonché dell'andamento del rapporto tra incassi e pagamenti.

Il Collegio prende atto altresì che con nota prot. 783319 del 28-11-2011 del Dirigente del Servizio Programmazione e Monitoraggio delle Entrate, delle Spese e dei Mutui e Bilancio Comunale viene articolato il procedimento analitico del controllo del rispetto dei requisiti del Patto di Stabilità tenendo conto delle riduzioni del Titolo III delle Entrate e della contestuale riduzione del Titolo II Spesa in conto capitale.

Saldi utili per il patto:

Dati di competenza	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Entrate previste tit. I	862.947.484	633.901.962	632.801.962
Entrate previste tit. II	183.915.259	161.647.209	156.961.487
Entrate previste tit. III	303.258.280	194.702.112	195.233.102
finanziamenti ISTAT censimento (-)	4.000.000		
Totale entrate patto (a)	1.346.121.023	990.251.283	984.996.551
Spese finali			
Spese previste tit.I	1.407.614.406	936.759.617	919.936.972
fondo svalutazione crediti (-)	84.545.194		
spese correlate ISTAT censimento (-)	4.000.000		
Totale spese tit. I patto (b)	1.319.069.212	936.759.617	919.936.972
(1) Saldo competenza da previsione (a-b)	27.051.811	53.491.666	65.059.579
Dati di Cassa			
Entrate tit. IV (*)	139.000.000	174.500.000	181.900.000
Spese tit.II (*)	105.500.000	163.500.000	182.900.000
(2) Saldo di cassa	33.500.000	11.000.000	-1.000.000
Saldo competenza misto (1 + 2)	60.551.811	64.491.666	64.059.579
Saldo obiettivo	60.545.126	64.018.889	64.018.889
Differenza / Miglioramento rispetto al saldo obiettivo	6.685	472.777	40.690

(*) al netto delle riscossioni e concessioni di credito e delle entrate provenienti da U.E. come da normativa vigente

Alla luce dei dati emersi dalla Tabella sopra esposta (*miglioramento rispetto al saldo obiettivo*) il Collegio manifesta la propria preoccupazione per l'esiguità del valore relativo all'anno 2011 (appena euro 6.685).

Osservazioni del Collegio

Preliminarmente, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene opportuno evidenziare la propria funzione di “*Revisione Pubblica*” e non meramente contabile, finalizzata alla verifica della documentazione contabile ed extracontabile, alla luce delle norme di legge, di statuto e dei principi contabili, e che assume particolare rilevanza nell’attività di analisi dei più importanti documenti programmatici della politica economica dell’Amministrazione Comunale su cui, comunque, deve formulare un proprio parere; pertanto, è riprensibile che i documenti afferenti la manovra di assestamento di bilancio in esame siano stati trasmessi all’Organo di Revisione alle ore 10.22 di lunedì 28 novembre 2011, a meno di 48 ore dalla data fissata per l’approvazione della manovra stessa in Consiglio Comunale.

Il Collegio prende atto che dalla data di approvazione della manovra di riequilibrio dello scorso 4 ottobre ad oggi non si registrano sostanziali miglioramenti rispetto alle criticità sollevate in tutte le precedenti relazioni e pareri.

In occasione del rilascio del parere alla manovra di riequilibrio il Collegio aveva, infatti, indicato alcune priorità indifferibili da affrontare concretamente onde evitare un peggioramento irreversibile della situazione economico – finanziaria dell’Ente.

In particolare si era evidenziato la necessità di agire, contemporaneamente, sui seguenti punti:

A) - Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate dell’Ente

B) - Monitoraggio performance di riscossione

C) - Monitoraggio dei flussi di cassa

D) – Accelerazione del processo di dismissione del Patrimonio Immobiliare disponibile ed ERP

E) - Lotta all’evasione e elusione fiscale

F) – Riscossione ed esternalizzazione del servizio di notifica delle multe e infrazioni al codice della strada

Tali azioni assumono una forte rilevanza strategica in quanto rappresentano gli unici elementi tangibili che in un arco di tempo medio – breve posso consentire di incidere positivamente sul sistema delle entrate correnti e quindi sugli equilibri generali di bilancio; questa considerazione acquisisce ancor più rilevanza se si considera la fattispecie che in mancanza del trasferimento

iscritto al Titolo IV delle Entrate per 50 Meuro relativo alla bonifica di Bagnoli e Napoli Est, elemento positivo sopravvenuto e non programmato dall'Amministrazione, ad oggi lo sfioramento del Patto di Stabilità Interno sarebbe una certezza e non un semplice timore.

Le preoccupazioni del Collegio sono altresì fortemente acuite dalla riforma introdotta dal D.L. 138/2011, conv. in L. 149/2011 con la quale, oltre ad avviarsi nel concreto il processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dell'adozione di un comune piano dei conti integrato per tutte le Amministrazioni Pubbliche ed i loro Organismi Partecipati con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, viene inoltre introdotto un nuovo concetto di competenza finanziaria cui dovranno attenersi gli Enti Locali a partire dal 2014.

L'adozione della citata riforma non desterebbe immediata apprensione all'Organo di Revisione se non fosse legato alla circostanza che il Comune di Napoli è stato individuato come Comune Sperimentale per l'attuazione dei nuovi adempimenti e, pertanto, già a partire dal 2012, dovrà adottare il nuovo impianto contabile e formulare i documenti di programmazione utilizzando il nuovo criterio di competenza finanziaria.

Visto:

- il parere “favorevole” di regolarità tecnico-contabile espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione e Monitoraggio delle entrate, delle spese mutui e Bilancio comunale;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, nel quale, fra l’altro, si evidenzia che: “... *dette variazioni assicurano il mantenimento del pareggio di bilancio. ...*
Per quanto concerne la fonte di copertura dei debiti fuori bilancio finanziati con residui passivi, si precisa che si tratta di residui passivi 2009 per € 2.904.398,07 (cod. 2010801) e di residui passivi 2010 per € 915.147,64, finanziati da alienazioni del patrimonio immobiliare e impegnati ai sensi dell’art. 182 del d. lgs. 267/2000.;
- che, con la manovra in esame, è assicurato il rispetto del “Patto di Stabilità interno”;
- le osservazioni del Segretario Generale;

questo Collegio, rilevato che permane il pareggio di bilancio, e fatte salve le osservazioni, le raccomandazioni, esprime parere favorevole, sotto il profilo contabile, alle variazioni proposte.

f.to

Il Collegio dei Revisori

dr. Salvatore PALMA

rag. Gabriela NAPOLI

dr. Gianluca BATTAGLIA